



# QUALIFICHE E MANSIONI

PROMOSTUDI

18 SETTEMBRE 2008

## ART. 2095 CODICE CIVILE

- I PRESTATORI DI LAVORO SI DISTINGUONO IN DIRIGENTI, QUADRI (CATEGORIA INTRODOTTA CON LA LEGGE 13 MAGGIO 1985 N. 190) IMPIEGATI ED OPERAI.
- LEGGI SPECIALI DETERMINANO I REQUISITI DI APPARTENENZA ALLE VARIE CATEGORIE

# INQUADRAMENTO UNICO

- LE CATEGORIE SONO STATE UNIFICATE A LIVELLO CONTRATTUALE
- IMPIEGATI ED OPERATI POSSONO ESSERE CLASSIFICATI IN SOTTO LIVELLI SECONDI IL GRADO DI PROFESSIONALITA'

# CATEGORIA

QUALIFICHE  
ACCUMUNATE  
DA UN  
MEDESIMO  
TRATTAMENTO  
GENERALE



LA SUA  
FUNZIONE  
GENERALE E'  
QUELLA DI  
INDICATORE DI  
TRATTAMENTO

# MANSIONI

INDICA IL  
CONTENUTO  
DELLE  
PRESTAZIONI  
CONTENUTE NEL  
CONTRATTO DI  
LAVORO



IDENTIFICA LA  
PRESTAZIONE  
RICHIESTA

# QUADRO

- **ART. 2 DELLA LEGGE 190/85**
- PRESTATORE DI LAVORO CHE, PUR NON APPARTENENDO ALLA CATEGORIA DEI DIRIGENTI, SVOLGE CONTINUATIVAMENTE FUNZIONI:
- RILEVANTE IMPORTANZA AI FINI DELLO SVILUPPO DELL'IMPRESA.
- I REQUISITI SONO STABILITI DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.

## ART.6 L. 13 MAGGIO N.190

- DIVIENE DEFINITIVA QUANDO LA PRESTAZIONE SI E' PROTRATTA PER TRE MESI O PER IL TEMPO SUPERIORE FISSATO DAI CONTRATTI COLLETTIVI.

# DIRIGENTE

- L' ART. 6 L. IMPIEGO PRIVATO DEL 1924 RICHIAMAVA TRA GLI ALTRI.....GLI IMPIEGATI MUNITI DI PROCURA.

# DIRIGENTE

- LA GIURISPRUDENZA, HA A LUNGO IDENTIFICATO NELLA CATEGORIA DEL DIRIGENTE L'ALTER EGO DEL DATORE DI LAVORO

## DIRIGENTE

- CIOÈ COLUI CHE ESERCITA LE PROPRIE FUNZIONI CON AMPIEZZA E DISCREZIONALITÀ DI POTERE SU TUTTA L'IMPRESA, ESSENDO SOTTOPOSTO ESCLUSIVAMENTE ALLE DIRETTIVE GENERALI DEL DATORE DI LAVORO.

## ART. 2103 C.C.

IL PRESTATORE DI LAVORO DEVE ESSERE **ADIBITO ALLE MANSIONI PER LE QUALI È STATO ASSUNTO**

OPPURE **A QUELLE CORRISPONDENTI ALLA CATEGORIA SUPERIORE CHE ABBAIA SUCCESSIVAMENTE ACQUISITO**

**OVVERO A MANSIONI EQUIVALENTI ALLE ULTIME EFFETTIVAMENTE SVOLTE, SENZA ALCUNA DIMINUZIONE DELLA RETRIBUZIONE**

## ART. 2103 C.C.

**NEL CASO DI ASSEGNAZIONE A MANSIONI SUPERIORI IL PRESTATORE HA DIRITTO AL TRATTAMENTO CORRISPONDENTE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA E L'ASSEGNAZIONE DIVIENE DEFINITIVA**

OVE LA MEDESIMA NON ABBIA AVUTO LUOGO PER SOSTITUZIONE DEL LAVORATORE ASSENTE CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO, **DOPO UN PERIODO FISSATO DAI CONTRATTI COLLETTIVI, E COMUNQUE NON SUPERIORE A TRE MESI.**

## ART. 2103 C.C.

EGLI NON PUÒ ESSERE TRASFERITO DA UN' UNITÀ PRODUTTIVA AD UN'ALTRA SE NON PER COMPROVATE RAGIONI TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PRODUTTIVE.

OGNI PATTO CONTRARIO È NULLO.

# CONTRATTUALITA' DELLE MANSIONI

- ESISTE, UN VERO E PROPRIO DIRITTO ALLA QUALIFICA CHE SI CONCRETIZZA NEL DIRITTO ALL'ESATTO INQUADRAMENTO.

# CONTRATTUALITA' DELLE MANSIONI

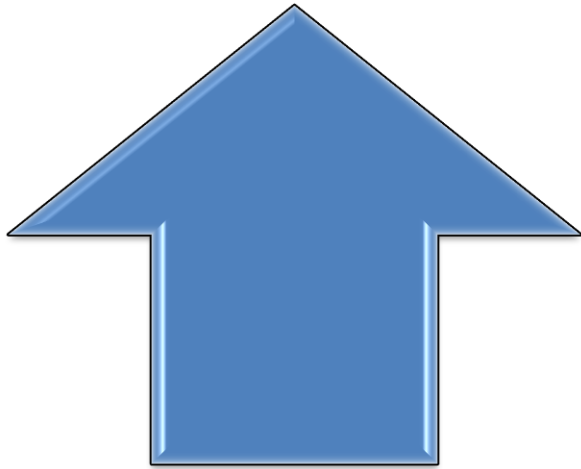
- IL PROCEDIMENTO GIUDIZIALE DI VERIFICA DELLE MANSIONI, HA CARATTERE DEL TUTTO SUSSIDIARIO
- HA PER OGGETTO LA RICOGNIZIONE DELLE MANSIONI EFFETTIVAMENTE

# MODIFICHE

- **MODIFICA ORIZZONTALE**: assegnazione a mansioni equivalenti a quelle d'assunzione
- **MODIFICA VERTICALE**: assegnazione a mansioni superiori a quelle d'assunzione

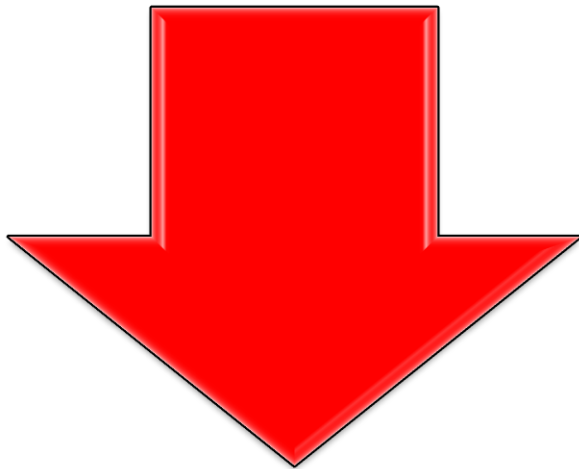
# EQUIVALENZA

- DELLE MANSIONI ASSEGNATE AL LAVORATORE, RISPETTO ALLE ULTIME EFFETTIVAMENTE SVOLTE, VA RIFERITO AL CONTENUTO PROFESSIONALE DELLE STESSE.
- LA MODIFICA NON COMPORTA UNA DIVERSA GERARCHIA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA E GARANTISCE LO SVOLGIMENTO E/O AUMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI



## MANSIONI PRECEDENTI

- GERARCHIA
- PROFESSIONALITA'



## MANSIONI INFERIORI

- POSIZIONE ED AUTORNOMIA
- QUALITA'
- SOTTO-UTILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROFESSIONALE

# EQUIVALENZA ECONOMICA

**AL LAVORATORE  
DEVONO ESSERE  
CONSERVATI I LIVELLI  
RETRIBUTIVI  
RAGGIUNTI.**

**CONSERVAZIONE DEL  
LIVELLO RETRIBUTIVO  
CONCERNE QUELLA  
RIFERITA ALLA  
QUALITÀ DELLA  
MANSIONE, MENTRE  
SONO STATI RITENUTI  
NON RILEVANTI GLI  
ELEMENTI VARIABILI.**

# EQUIVALENZA ECONOMICA

**AL LAVORATORE  
DEVONO ESSERE  
CONSERVATI I LIVELLI  
RETRIBUTIVI  
RAGGIUNTI.**

**CONSERVAZIONE DEL  
LIVELLO RETRIBUTIVO  
CONCERNE QUELLA  
RIFERITA ALLA  
QUALITÀ DELLA  
MANSIONE, MENTRE  
SONO STATI RITENUTI  
NON RILEVANTI GLI  
ELEMENTI VARIABILI.**

## IL DIRITTO NON MATURA

- QUANDO IL MUTAMENTO DI MANSIONI E' DETERMINATO DALLA NECESSITÀ DI SOSTITUIRE UNA PERSONA ASSENTE CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO.

## IL DIRITTO NON MATURA

- LA FATTISPECIE RILEVA, NON SOLO PER I LAVORATORI ASSENTI PER MALATTIA, INFORTUNIO E/O MATERNITÀ O ALLE ALTRE CAUSE DI CUI ALL'ART. 2110 E 2111 DEL CODICE CIVILE
- MA ANCHE AI CASI DI SOSTITUZIONE DI LAVORATORI ASSENTI PER FERIE O PER ALTRE CAUSE DI SOSPENSIONE LEGITTIME.

# IL TEMPO

- LA MANSIONE DEVE ESSERE SVOLTA PER UN TEMPO CONTINUATIVO E PIENO
- NON DEVONO ESSERE CONTEGGIATE LE PAUSE E LE ASSENZE

# INDEROGABILITA'

- LA MANSIONE DEVE ESSERE SVOLTA PER UN TEMPO CONTINUATIVO E PIENO
- NON DEVONO ESSERE CONTEGGIATE LE PAUSE E LE ASSENZE

# IL DIRITTO E' INDEROGABILE

- L'ULTIMO COMMA DELL' ART. 2103 DEL CODICE CIVILE STABILISCE CHE OGNI PATTO CONTRARIO È NULLO.

# IL DIRITTO E' INDEROGABILE...MA

- LA GIURISPRUDENZA RICONOSCIUTO LA POSSIBILITÀ DI UNA MODIFICA PEGGIORATIVA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO IN ALCUNE CONDIZIONI SPECIFICHE
-

## IL DIRITTO E' INDEROGABILE...MA

- SOPRAVVENUTA INIDONEITÀ DEL LAVORATORE ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI PRECEDENTI PER RAGIONI DI SALUTE
- EVITARE UN LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO
- IN PRESENZA DI UNA RICHIESTA DEL LAVORATORE.

# DANNO DA DEQUALIFICAZIONE

- LA SUPREMA CORTE (SEZ.LAV. N. 14189 DEL 14-11-2001) HA AFFERMATO CHE IL DEMANSIONAMENTO DI UN LAVORATORE, NON SOLO VIOLA IL DIVIETO DI CUI ALL'ART. 2113 COD. CIV., MA COSTITUISCE LESIONE DEL DIRITTO FONDAMENTALE DEL LAVORATORE ALLA LIBERA ESPLICAZIONE DELLA SUA PERSONALITÀ NEL LUOGO DI LAVORO.

## DANNO DA DEQUALIFICAZIONE

- IL PREGIUDIZIO DERIVANTE DA TALE LESIONE, SPIEGANDOSI NELLA VITA PROFESSIONALE E DI RELAZIONE DELL'INTERESSATO HA UN'INDUBBIA DIMENSIONE PATRIMONIALE CHE LO RENDE SUSCETTIBILE DI RISARCIMENTO, DETERMINABILE ANCHE IN VIA EQUITATIVA.

# DANNO DA DEQUALIFICAZIONE

- IL PARAMETRO SPESSO UTILIZZATO E' QUELLO DELLA RETRIBUZIONE MOLTIPLICATA PER IL TEMPO DI DURATA DEL DEMANSIONAMENTO